

INTRODUZIONE ALLA MESSA IN CUI SI RICORDANO GLI ANNIVERSARI SACERDOTALI DI DON MAURIZIO (25) E DON MARCO (10)

Novate M.se, Parrocchia San Carlo, 7 novembre 2020

Caro don Maurizio, caro don Marco,

in questa celebrazione vogliamo pregare per voi: ricordando i vostri anniversari di ordinazione sacerdotale vogliamo ringraziare il Signore per avervi condotto sulle nostre strade e vi vogliamo affidare alle sue mani che incoraggiano, correggono, consolano, accompagnano.

Ricordare un anniversario (il 25° per te, don Maurizio, e il 10° per te, don Marco) è un po' come prendersi una breve pausa per fare il punto della situazione e dare uno sguardo al futuro.

- E' un po' come quando un amico ti invita (...invitava!), a prendere un thè, e poi si finisce col <<Ma ti ricordi di quella volta in cui...>>, <<E di quell'altra, in cui non sapevi cosa fare e poi...>> e <<Lì ho sbagliato, là ho fatto giusto!>>, e <<E adesso, come stai? Ci sono novità? Sei cambiato?>>.

Da quel giorno, 25 e 10 anni fa, in cui avete detto il vostro SI al Signore, il vostro SI "per sempre", chissà quante cose sono successe, quante persone avete incontrato, quanti momenti condivisi, quanti (speriamo pochi) vissuti nella fatica... Fino ad arrivare qui, a Novate, tra di noi. Chissà perché il Signore vi ha chiamati qui, in un momento così delicato. Una cosa, ci pare di capire, è certa: il Signore non vi ha abbandonati mai, e voi –ancora oggi- siete felici di servirlo. GRAZIE perché ce lo testimoniate ogni giorno!

- Ricordare un anniversario è anche un po' come fare il pit-stop durante una gara automobilistica: sei nel bel mezzo della corsa, ma hai la possibilità di fermarti un attimo per verificare la condizione della macchina, di vedere se le gomme sono quelle giuste, di mettere un po' di benzina. Quel momento è anche l'occasione per vedere le persone che ti stanno accanto, in tanti modi, e fanno il tifo per te!

Cari don Maurizio e don Marco, questa sera noi siamo un po' come lo staff automobilistico: vogliamo dirvi che non siete soli, che –con voi alla guida (qui aggiungiamoci don Marcello!)- noi ci stiamo a far di questa corsa una corsa verso l'Eternità (non perché ci vogliamo schiantare, ma perché l'amore di Dio ci apre alla Vita eterna!).

- Infine, ricordare un anniversario è un po' come quando il maestro ti invita a mettere un puntino sulla linea continua della storia, per dire:<<Questo è successo in quel preciso momento!>>. E di quel momento devi essere capace di approfondire la storia, cioè di andare in profondità. Ecco: questo è per noi il momento del RINGRAZIAMENTO a voi e a Dio, per la vostra presenza tra noi -per nulla scontata- che è dono grande e prezioso.
E' il momento in cui riconoscere che il Signore è con noi, non ci abbandona.
E' il momento in cui riconoscerci comunità in cammino insieme ai nostri pastori.
E' il momento in cui riconoscerci figli e fratelli nello stesso Padre.

Vi chiediamo di aiutarci ad essere una comunità CRISTIANA (non una comunità e basta), aperta e assetata di Dio, una comunità coraggiosa nell'amore e perciò unita a Lui in un dialogo continuo (perché ad amare si impara, e a volte è difficile, ma anche –se non si è uniti a Lui- si disimpara: non se ne hanno le forze!). Perciò, cari don Maurizio e don Marco, dateci il Vangelo, dateci Cristo risorto!

Buon anniversario!

*La Comunità Pastorale
I discepoli di Emmaus*